

quanto a 59,3 milioni di euro, su «entrate acquisite mediante contrazione di mutuo», derivanti da assunzioni di prestiti che avranno caratteristiche e struttura assimilabili a quelle del prestito flessibile di scopo e durata minima quindicennale, comprensiva di un primo periodo di utilizzo e di un successivo periodo di ammortamento;

quanto a 37,8 milioni di euro, su «entrate acquisite mediante apporti di capitale privato»;

quanto a 5,1 milioni di euro, su «stanziamenti di bilancio» dell'Autorità, costituiti da quota parte dell'avanzo di parte corrente stimato per l'anno 2011;

che nell'elenco annuale 2011 sono inclusi 7 dei succitati interventi, del costo complessivo di 117,3 milioni di euro, le cui date di avvio dei lavori sono previste, per la maggior parte, a decorrere dal quarto trimestre del predetto anno 2011 e le cui date di fine dei lavori sono individuate dal secondo trimestre 2012 al quarto trimestre 2013.

Esprime

parere di compatibilità del Programma triennale 2011-2013 dell'Autorità portuale della Spezia con i documenti programmatori vigenti, fermo restando che la parte di Programma successiva al 2011 troverà attuazione nei limiti degli stanziamenti di bilancio;

Invita

l'Autorità portuale della Spezia a trasmettere a questo Comitato l'aggiornamento del Programma per il triennio 2012-2014, corredato da una relazione che illustri lo stato di attuazione del Programma di cui alla presente delibera, evidenziandone eventuali criticità, ed esponga le caratteristiche essenziali dell'aggiornamento stesso, indicando i criteri adottati per l'individuazione dell'ordine di priorità degli interventi e evidenziando, alla luce di detti criteri, gli eventuali scostamenti rispetto al Programma approvato con la presente delibera;

il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti:

a trasmettere il Programma triennale concernente i capitoli di spesa sui quali vengono, tra l'altro, imputati i finanziamenti assegnati alle Autorità portuali per la realizzazione degli interventi di competenza, al fine di consentire a questo Comitato di disporre di un quadro programmatico generale di riferimento;

a corredare tale Programma con una relazione che illustri tematiche e criticità del settore.

Roma, 5 maggio 2011

Il Presidente: BERLUSCONI

Il segretario: MICCICHÉ

11A11763

DELIBERAZIONE 5 maggio 2011.

Programma triennale 2011-2013 dell'Università degli studi di Genova e verifica di compatibilità con i documenti programmatori vigenti. (Deliberazione n. 42/2011).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche ed integrazioni, recante «Legge quadro in materia di lavori pubblici», e in particolare l'art. 14, come modificato dalla legge 1° agosto 2002, n. 166, ed ora trasfuso nell'art. 128 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 - pone a carico dei soggetti indicati all'art. 2, comma 2, della stessa legge, con esclusione degli Enti e Amministrazioni locali e loro associazioni e consorzi, l'obbligo di trasmettere a questo Comitato i programmi triennali dei lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro e gli aggiornamenti annuali per la verifica della loro compatibilità con i documenti programmatori vigenti;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, e successive modifiche ed integrazioni, concernente l'istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, che:

all'art. 6 stabilisce, tra l'altro, che le università sono dotate di personalità giuridica, hanno autonomia didattica, scientifica, organizzativa, finanziaria e contabile e si danno ordinamenti autonomi con propri statuti e regolamenti;

all'art. 7 precisa che le entrate delle università sono costituite da trasferimenti dello Stato, da contributi obbligatori nei limiti della normativa vigente e da forme autonome di finanziamento, quali contributi volontari, proventi di attività, rendite, frutti e alienazioni del patrimonio, atti di liberalità e corrispettivi di contratti e convenzioni;

all'art. 16 stabilisce che gli statuti delle università sono emanati con decreto del rettore, nel rispetto delle disposizioni e delle procedure previste dalla normativa vigente;

Visto il decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 9 giugno 2005, che definisce la procedura e gli schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione dei programmi triennali, degli aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Genova - emanato, ai sensi della norma sopra citata, con decreto rettorale 20 dicembre 1994 (*Gazzetta Ufficiale* n. 3/1995) e successive modificazioni - che, all'art. 1, individua nel rettore il legale rappresentante della predetta Università;

Vista la delibera 13 maggio 2010, 48 (*Gazzetta Ufficiale* n. 192/2010), con la quale questo Comitato ha espresso parere di compatibilità del Programma triennale 2010-2012 dell'Università di Genova con i documenti programmatori vigenti alla data di riferimento del Programma stesso;

Vista la nota 7 gennaio 2011, n. 308 IX-2, con la quale la suddetta Università ha trasmesso, ai sensi del richiamato art. 128 del decreto legislativo n. 163/2006, il Programma dei lavori pubblici relativo al triennio 2011-2013;



Vista la nota 11 febbraio 2011, n. 4018 IX-2, con la quale il rettore della predetta Università ha formalizzato la trasmissione del succitato Programma, provvedendo, nel contempo, a fornire chiarimenti in merito al Programma stesso e a trasmettere l'estratto del verbale relativo alla seduta del Consiglio d'amministrazione dell'Ateneo tenutasi il 15 dicembre 2010, nel corso della quale - tra l'altro - è stato approvato il Programma in questione;

Vista la nota 4 maggio 2011, n. 58961, con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato ha comunicato di non aver osservazioni da formulare in merito al suddetto Programma, fermo restando che lo stesso potrà trovare attuazione nei limiti delle effettive disponibilità;

Considerato, in linea generale, che i documenti programmatici di riferimento per la verifica di compatibilità prevista dall'art. 128 del decreto legislativo n. 163/2006, sono da individuare nei documenti di finanza pubblica, nelle disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato e nelle leggi pluriennali di spesa, nonché negli eventuali programmi comunitari e nazionali concernenti lo specifico comparto;

Su proposta del rettore dell'Università degli studi di Genova;

Prende atto

che il Programma triennale 2011-2013 dell'Università degli studi di Genova, approvato dal Consiglio d'amministrazione dell'Università il 15 dicembre 2010, nell'ambito del bilancio preventivo di competenza e cassa 2011, comprende esclusivamente - secondo le tipologie di lavori individuate dal decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 9 giugno 2005 - interventi di manutenzione straordinaria;

che il costo complessivo dei 14 interventi inseriti nel Programma sopra indicato ammonta a 5 milioni di euro ed è imputato per 3,8 milioni di euro a carico delle disponibilità relative all'anno in corso, per 0,6 milioni di euro sulle disponibilità previste per l'anno 2012, per il quale la precedente programmazione non ipotizzava l'esistenza di risorse, e per 0,6 milioni di euro sulle disponibilità previste per l'anno 2013;

che in particolare la copertura finanziaria del costo del Programma è costituita per 4,6 milioni di euro da entrate derivanti dalla contrazione di mutui, per 0,2 milioni di euro da stanziamenti di bilancio dell'Ateneo e per 0,2 milioni di euro da altre risorse, costituite, in particolare, da un contributo in conto capitale concesso da FILSE S.p.A. (Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico) a valere sul «POR competitività regionale e occupazione FESR (2007-2013), asse 2 Energia - azione 2.1 - efficienza energetica e produzione di energia da fonti rinnovabili»;

che nell'elenco annuale 2011 sono inclusi 11 degli interventi sopra citati, per un costo complessivo di 3,8 milioni di euro; che l'avvio dei lavori relativi ai suddetti 11 interventi è previsto a partire dal secondo trimestre dell'anno, mentre la conclusione dei lavori stessi è prevista, nella quasi totalità di casi, nel corso dello stesso anno 2011;

che il Programma in esame non prevede forme di coinvolgimento di capitali privati;

Esprime

parere di compatibilità del Programma triennale 2011-2013 dell'Università degli studi di Genova con i documenti programmatici vigenti, fermo restando che la parte di Programma successiva al 2011 troverà attuazione nei limiti degli stanziamenti di bilancio;

Invita

l'Università degli studi di Genova a trasmettere a questo Comitato l'aggiornamento del Programma per il triennio 2012-2014, corredato da una relazione che illustri lo stato di attuazione del Programma di cui alla presente delibera, evidenziandone eventuali criticità, ed esponga le caratteristiche essenziali dell'aggiornamento stesso, indicando i criteri adottati per l'individuazione dell'ordine di priorità degli interventi e, alla luce di detti criteri, gli eventuali scostamenti rispetto al Programma approvato con la presente delibera;

Il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca:

a trasmettere il Programma triennale concernente i capitoli di spesa sui quali vengono, tra l'altro, imputati i finanziamenti assegnati alle Università per la realizzazione degli interventi di competenza, al fine di consentire a questo Comitato di disporre di un quadro programmatico generale di riferimento;

a corredare tale Programma con una relazione che illustri tematiche e criticità del settore.

Roma, 5 maggio 2011

Il Presidente: BERLUSCONI

Il segretario: MICCICHÈ

11A11766

CONFERENZA UNIFICATA

ACCORDO 27 luglio 2011.

Accordo fra Governo, Regioni e Autonomie locali in merito alla gestione delle informazioni sulla tracciabilità dei rifiuti, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281. (Repertorio atti n. 78/CU).

LA CONFERENZA UNIFICATA

nell'odierna seduta del 27 luglio 2011;

Premesso che:

l'art. 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, attribuisce a questa Conferenza la facoltà di promuovere e sancire accordi tra Governo, Regioni, Province, Comuni e Comunità montane, al fine di coordinare l'esercizio delle rispettive competenze e svolgere attività di interesse comune;

la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)», all'art. 1, comma 1116, ha previsto la realizzazione di un sistema

